



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 3991

DEL 26/10/2022

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2022

SETTORE: LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA N° 4479 del 25/10/2022

OGGETTO:

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 (GIA' PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA) – REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' GALLICO – CUP: H33H20000090001 - DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI AI SENSI DELL’ART. 32 COMMA 2 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. - INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA LEGGE 120/2020. CIG: 9462773F4C

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da **Tigani Michele**

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA P.O.

PREMESSO CHE:

- il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria, in data 30 aprile 2016, hanno stipulato il Patto per la Città Metropolitana di Reggio Calabria individuando le principali linee di sviluppo (Infrastrutture, Ambiente, Sviluppo economico e produttivo, Turismo e Cultura, Sicurezza e Cultura della Legalità) e le relative aree di intervento sull'intero territorio della Città Metropolitana;
- il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato con Delibera n. 256 del 10.08.2016, in riferimento alla Legge di Stabilità 2015 (art. 1, c. 703, lett. a e b, Legge 190/2014), un piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno mediante appositi accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";

VISTI e RICHIAMATI:

- la Delibera di G.C. n. 122 del 16.06.2016 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi che dovranno essere realizzati da questo Ente nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con il Patto per la Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- i Decreti n. 6 del 14.02.2018 e n. 7 del 16.02.2018 (integrativo), con i quali il Sindaco Metropolitan ha preso atto delle proposte di rimodulazione del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- il Decreto n. 49 del 23.10.2019 con il quale il Sindaco Metropolitan ha approvato l'elenco complessivo degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 (nuova tabella A in sostituzione della tabella A1);
- la Delibera di G.C. n. 210 con la quale è stata approvata la Rimodulazione degli interventi assegnati al Comune di Reggio Calabria con il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- la nota della Città Metropolitana di Reggio Calabria n.106334 del 29.11.2019, come integrata e perfezionata con nota del Sindaco della Città Metropolitana stessa n.111236 del 16.12.2019, con la quale sono state trasmesse le schede tecniche relative agli interventi da inserire nel "Piano straordinario Asili Nido" per un valore complessivo di 3.000.000 di euro;
- l'Atto Aggiuntivo del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria avente prot. n. 114522/2019 del 31.12.2019;

CONSIDERATO CHE nel suddetto "Patto della Città Metropolitana di Reggio Calabria" è stato inserito l'intervento "Piano straordinario Asili Nido" che dovrà essere realizzato dal Settore Grandi Opere - Programmazione Lavori Pubblici - Risorse Comunitarie, all'interno del quale sono previste le seguenti opere:

- Asilo Nido BOCALE-PELLARO" Importo finanziamento € 1.000.000,00;
- Asilo Nido località Gallico importo finanziamento € 1.000.000,00;
- Asilo Nido località Arghillà importo finanziamento € 1.000.000,00;

PRESO ATTO CHE:

- tra le opere comprese nel suddetto Patto che dovranno essere realizzate dal Settore Grandi Opere - Programmazione Lavori Pubblici - Risorse Comunitarie, risulta inserito l'intervento denominato "Asilo nido Località Gallico" - CUP H33H20000090001 - Importo finanziamento €. 1.000.000,00;
- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è l'ing. Michele TIGANI nominato con Determina dirigenziale n. 1233 del 26/04/2021 in sostituzione del dott. Giuseppe MELCHINI;
- con determinazione n. 4198 del 31/12/2020 e successiva sottoscrizione in data 3/06/2021 del disciplinare di incarico, è stato conferito l'incarico per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica, definitiva/esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione all'ing. Vincenzo AFRICA, nato Reggio Calabria il 6/11/1963, ivi residente in via Strada Feudo n. 43 – Pellaro, C.F. FRCVCN63S06H224M, partita Iva 02020730806, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria al n. A/1608;
- con determinazione n. 4199 del 31/12/2020 e successiva sottoscrizione in data 3/06/2021 del disciplinare di incarico, è stato conferito l'incarico di Supporto al RUP al Geom. Vincenzo BARILLA' nato Reggio Calabria il 6/07/1970, ivi residente in via Saracena n. 6 – Gallico, C.F. BRLVCN70L06H224P, partita Iva 02515510804, iscritto all'Ordine dei Geometri e Geometri laureati di Reggio Calabria al n.2205;
- con determinazione n. 3700 del 14/11/2021 e successiva sottoscrizione in data 18/11/2021 del disciplinare di incarico, è stato conferito l'incarico per la redazione della relazione geologica e sismica e delle indagini geognostiche per la caratterizzazione del terreno, al dott. Geol. Tommaso POLIMENI nato Reggio Calabria il 14/08/1996, ivi residente in via Ceci n. 9 – C.F. PLMTMS86M14H224H, partita Iva 02953460801, iscritto all'Ordine dei Geologi della Calabria al n. 1170;

VISTA la nuova ripartizione degli interventi trasmessa dalla Città metropolitana di Reggio Calabria, relativamente al Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 (gia' Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria) con nota prot. n. 125048.E del 6/06/2022 dalla quale si rileva che l'intervento in parola l'importo rimodulato ammonta a 1.300.000,00 anzichè 1.000.000,00.

DATO ATTO l'intervento sopra indicato risulta inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 dell'Ente, adottato con Deliberazione di G.C. n. 106 del 31/05/2022.

VISTO E RICHIAMATO:

- il progetto di fattibilità tecnico economica trasmesso dal professionista incaricato in data 24/06/2021 al n. 119499.E di protocollo, ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 142 del 12/07/2021;
- il progetto definitivo trasmesso per la parte di competenza dall'Ing. AFRICA in data 8 marzo 2022, con nota prot. N. 00549086.E, successivamente integrati con nota prot. n. 0107507.E del 23/05/2022, nonché gli elaborati geologici trasmessi dal Geol. Polimeni in data 9/12/2021 con nota prot. n. 0232638.E, ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 159 del 10/08/2022;
- il progetto esecutivo trasmesso con nota prot. n. 0195859. E del 20/09/2022 dall'Ing. AFRICA, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 204 del 12/10/2022.
- il verbale sottoscritto dal RUP in data 25/10/2022, propedeutico all'avvio della procedura di scelta del contraente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, del D.M. 49/2018, con il quale è stata attestata:
 - l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

CONSIDERATO che è necessario procedere all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori;

DATO ATTO che l'art. 32 co. 2 del D.Lgs 50/2016 dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ACCERTATO che l'intervento in parola è interamente finanziato dal Programma FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 (GIA' PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA).

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il valore dell'appalto è pari ad € **1.004.768,77**, oltre I.V.A., di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 23.371,94, come da quadro economico del progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 204 del 12/10/2022.

RITENUTO che, in ragione del valore dell'appalto oltre che per la necessità di effettuare una procedura spedita nel rispetto del cronoprogramma del finanziamento concesso, per l'affidamento dei lavori si può procedere secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120.

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, in forza del quale, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, *“Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo le seguenti modalità: b) **procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.”***

CONSIDERATO che trattandosi di affidamento di lavori di importo superiore a 1 milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art 35 del Codice, appare opportuno procedere ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito nella Legge n°120/2020, ovvero mediante procedura negoziata telematica sulla piattaforma ME.P.A. AcquistinretePA” senza previa pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 63 del D.lvo n. 50/ 2016.

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti per lo svolgimento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto e negoziazione telematiche quali il MePA della Consip SpA;
- alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto i lavori di che trattasi;
- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), nell'ambito del Bando “Edifici civili e industriali”, **Categoria Merceologica “OG1”** è possibile attingere ad operatori economici abilitati.

SPECIFICATO che l'appalto non può essere suddiviso in lotti funzionali né prestazionali, attesa l'unitarietà dell'intervento, la stretta interrelazione delle opere e la necessità di mantenere in capo ad un unico interlocutore la responsabilità dei lavori nella loro interezza.

PRECISATO che ai sensi dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

occorre adottare la presente determinazione a contrattare con:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

DATO ATTO che risultano per la procedura in oggetto:

FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO	Individuazione di un Operatore Economico cui affidare l'esecuzione dei lavori di “REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' GALLICO – CUP: H33H2000090001”
FORMA DEL CONTRATTO	Modalità elettronica tramite piattaforma Me.PA. ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D.Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i.)
CLAUSOLE ESSENZIALI	Riportate nel Capitolato Speciale di Appalto facente parte integrante del progetto esecutivo nonché nelle ulteriori clausole presenti nella documentazione del Me.PA. di cui alla procedura negoziata
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, mediante RdO sul Me.PA. <i>previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici</i>
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Criterio del prezzo più basso (art. 36, comma 9 bis D.lgs 50/2016) determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara. Ai sensi dell'art. 97 co 8 del DLgs 50/2016 e dell'art. 1 comma 3 della L 120/2020 si procederà come segue <i>“Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.”</i>

VISTA E RICHIAMATA la legge 11/09/2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

DATO ATTO:

- che l'utilizzo della procedura negoziata in parola si rende necessaria in relazione all'entità dell'importo dell'appalto oltre che alla necessità di effettuare una procedura spedita, nel rispetto del cronoprogramma del finanziamento concesso;
- che la norma su richiamata reca tra l'altro numerosi correttivi, sia di carattere transitorio che definitivo, al Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50/2016;
- che la *ratio* della legge è quella di generare una spinta in direzione dell'accelerazione dei processi amministrativi, incentivando l'adempimento e l'esercizio delle funzioni amministrative attraverso norme che spingano all'azione e scoraggino l'inerzia o l'omissione (principio di tempestività dell'azione amministrativa);
- che in questo ambito, in deroga alle disposizioni del Codice, fino al 30/06/2023, il principio di rotazione si attua tenendo anche di conto “una diversa dislocazione territoriale” delle imprese da invitare alle procedure negoziate sotto soglia;
- che l'introduzione di questo nuovo criterio di “diversificazione territoriale” delle imprese da invitare va letta nel quadro della *ratio* del decreto semplificazioni e degli obiettivi che intende promuovere attraverso l'azione amministrativa;

CONSIDERATO CHE:

- non è chiaro se la finalità della disposizione *“...che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle*

imprese invitate,...” sia da intendersi in senso estensivo od in senso restrittivo; tuttavia, tenuto conto della natura emergenziale e derogatoria del Decreto semplificazioni, si può ragionevolmente ritenere che la disposizione consenta di favorire le imprese localizzate sul territorio nel quale eseguire l'appalto, evitando al contempo la concentrazione territoriale degli inviti ed affidamenti che potrebbero determinare una chiusura del mercato in contrasto con i principi comunitari di parità di trattamento e di non discriminazione richiamati dallo stesso disposto di cui all'art. 1 del D.L. 76/2020;

- il criterio, così inteso, risponderebbe alle esigenze emergenziali dettate dall'art. 1 del D.L. semplificazioni, facilitandone gli obiettivi, in ragione degli effetti positivi che la selezione degli O.E. in ambito territoriale produrrebbe sul tessuto imprenditoriale locale con ricadute economiche positive e conseguente rilancio dell'economia del territorio, sulle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria riducendo gli spostamenti, sulle difficoltà logistiche ed organizzative (che incontrerebbero soprattutto le PMI nell'organizzazione d'impresa a distanza) sui costi di organizzazione dell'Impresa, sulla valorizzazione della “filiera corta” in osservanza ai principi di cui all'art. 18 della Direttiva 24/2014, relativamente all'integrazione degli aspetti ambientali negli appalti;

VISTO E RICHIAMATO il documento 20/239/CR5a/C4, recante “*DL Semplificazioni: indicazioni operative per l'applicazione delle norme in materia di contratti pubblici*” elaborato dal GdL Contratti Pubblici di ITACA, organo tecnico delle Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nello specifico il punto 1.5.2, il quale dispone:

- *in merito all'individuazione dell'ambito territoriale rilevante ai fini del rispetto della dislocazione territoriale delle imprese da invitare, in assenza di indicazioni normative, l'interpretazione letterale orienterebbe la Stazione appaltante ad affidarsi all'elencazione di cui all'art. 114 della Costituzione che suddivide l'Italia nei diversi livelli di dislocazione territoriale: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato;*
- *la dislocazione per livelli territoriali, come definita dall'art. 114 Cost., potrà essere declinata (con alcuni temperamenti determinati dal luogo geografico di esecuzione del contratto) alla luce degli obiettivi del decreto semplificazione che all'art. 1 così recita “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19.....” delle disposizioni a tutela delle P.M.I., delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale COVID -19 i cui Protocolli condivisi di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, è bene ricordarlo, sospendevano od annullavano le trasferte dei lavoratori;*
- *nell'attuale contesto normativo la stazione appaltante potrà, quindi, delimitare l'ambito territoriale, in base alla sede legale e/o operativa dell'impresa, da valutarsi in maniera proporzionale al valore dell'appalto tenuto conto del luogo di esecuzione del contratto d'appalto;*
- *in particolar modo, per i contratti aventi un valore non rilevante rispetto alla soglia di interesse comunitario, per i quali, tenuto conto della natura dell'appalto (nel caso specifico appalto di lavori in cui assumono rilevanza i costi organizzativi legati allo spostamento e alla distanza territoriale), la distanza dal luogo di esecuzione inciderebbe sulle spese generali in modo significativo, la distanza della sede legale o operativa dell'impresa assume una rilevanza essenziale;*
- *in tali casi, risulta evidente che costi di trasferta, pasti, pernottamento e organizzazione ex novo della rete dei fornitori e subappaltatori in un territorio non usuale per l'appaltatore, configurano un'idoneità operativa non competitiva rispetto a ditte radicate sul territorio, con la necessità di erodere il margine di utile potenziale al fine di poter formulare un ribasso competitivo con gli altri operatori economici, arrivando fino alla riduzione della qualità delle lavorazioni al fine di non eseguire le prestazioni in perdita e comunque ridurre gli spostamenti di personale in un contesto emergenziale complicato;*
- *pertanto, nello specifico, minore sarà il valore economico dell'appalto, più ristretto potrà essere l'ambito territoriale in cui la stazione appaltante potrà scegliere gli operatori economici da invitare alla procedura al fine di garantire la qualità delle prestazioni, salvaguardando il contenimento delle spese generali in un range tra il 13% e il 17% del valore delle prestazioni e garantendo il legittimo utile all'appaltatore.*

RITENUTO pertanto, in funzione dell'importo dei lavori da porre a base di gara, che ammonta complessivamente a **€uro 1.004.768,77**, oltre I.V.A., di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 23.371,94, procedere, nell'ottica della *Favor Participationis*, alla consultazione di n. **70 O.E. individuati sulla piattaforma ME.P.A. mediante “sorteggio casuale”**, tra quelli che risultano iscritti nella categoria OG1 - SOA OG1, classifica III – Sede legale e sede affari ubicate nelle provincie di Reggio Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro, Crotone e Cosenza, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e della diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, per come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020.

VISTO E RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, il quale dispone: “*In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a*

decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023:

a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

b) le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare;

c) in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti;

d) le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016, già adottati, a condizione che entro trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto si provveda ad un aggiornamento in conseguenza degli effetti dell'emergenza da COVID-19.”

STABILITO che:

- l'importo dei lavori da porre a base di gara è pari a € **981.396,83**, di cui € 169.731,23 per costi della manodopera, oltre € 23.371,94 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- la categoria prevalente è la **OG1 – Edifici civili e industriali – III Classifica** – Importo Euro 759.442,71;
- la categoria scorporabile, a qualificazione obbligatoria, è la **OG11** – Importo Euro 221.954,12;
- per come previsto dall'art. 1, comma 4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, per la presente procedura non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) della sopra citata legge 120/2020, per la presente procedura non vi è obbligo, per l'operatore economico, di procedere alla visita dei luoghi, fatta salva la facoltà dei concorrenti di richiedere il sopralluogo;
- l'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni del d.lgs. n.50/2016 e dell'art. 2.9 del CSA, facente parte del progetto esecutivo;

RITENUTO di dover demandare all'UPI Gestione procedimenti di gara e negoziali fondi SIE e PNRR-PON Metro e POC di questo Ente lo svolgimento della procedura di gara di che trattasi;

RICHIAMATE:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/07/2022 recante approvazione del DUP 2022-2024;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/07/2022 recante approvazione del bilancio previsionale 2022-2024;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse così come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6 del DPR n. 62 del 2013 e dal PTPC 2021/2023 del Comune di Reggio Calabria approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 31 marzo 2021 e l'assenza di condanne per reati contro la PA anche in relazione alla L. 190/2012;

RILEVATO, infine, che la presente determinazione dirigenziale è adottata in forza dei poteri assegnati con Decreto di Nomina del Sindaco f.f. della Città di Reggio Calabria n. 7 del 14.04.2022, prot. n. 79262.I del 14.04.2022 – con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 1 - “Grandi Opere/Programmazione Lavori Pubblici” all'Arch. Demetrio BEATINO.

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., il vigente Statuto comunale e il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale dei contratti;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.2.2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", emanato ai sensi dell'art. 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- la Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 33/2013 e ss. mm.ii.;
- il D.lgs. 50/2016 e ss mm. ii.;
- il D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii., per le parti ancora in vigore;
- La Legge n. 120/2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (*Decreto Semplificazioni*);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Nuove norme sul procedimento amministrativo normativa e/o le linee di

indirizzo vigenti in materia di Lavori Pubblici per la parte relativa ai compiti e le funzioni di Responsabile del Procedimento;

- Linee guida ANAC sul “Ruolo e compiti del RUP”;
- L. n. 190/2012 Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed alla illegalità nella Pubblica Amministrazione;

DETERMINA

1. **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI ADOTTARE**, per le ragioni dedotte in narrativa, la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell’art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto dei seguenti elementi:

FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO	Individuazione di un Operatore Economico cui affidare l’esecuzione dei lavori di “ REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' GALLICO – CUP: H33H2000090001 ”
FORMA DEL CONTRATTO	Modalità elettronica tramite piattaforma Me.PA. ai sensi dell’art. 32, co. 14, del D.Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i.)
CLAUSOLE ESSENZIALI	Riportate nel Capitolato Speciale di Appalto facente parte integrante del progetto esecutivo nonché nelle ulteriori clausole presenti nella documentazione del Me.PA. di cui alla procedura negoziata
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Procedura negoziata, senza bando, di cui all’art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, mediante RdO sul Me.PA. <i>previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici</i>
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Criterio del prezzo più basso (art. 36, comma 9 bis D.lgs 50/2016) determinato mediante ribasso sull’importo a base di gara. Ai sensi dell’art. 97 co 8 del DLgs 50/2016 e dell’art. 1 comma 3 della L 120/2020 si procederà come segue “ <i>Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.</i> ”

3. **DI INDIRE**, per le ragioni sopra esposte, una procedura di appalto del valore pari ad **Euro 981.396,83**, di cui € 169.731,23 per costi della manodopera, oltre € 23.371,94 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, come da quadro economico del progetto esecutivo, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., finalizzata all’affidamento dell’esecuzione dei Lavori di “**REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' GALLICO – CUP: H33H2000090001**” e **CIG: 9462773F4C**.
4. **DI STABILIRE** che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A. con la modalità della Richiesta d’Offerta individuando n. **70 O.E. individuati sulla piattaforma ME.PA. mediante “sorteggio casuale”, tra quelli che risultano iscritti nella categoria OG1 - Classifica III – Sede legale e sede affari ubicate nelle provincie di Reggio Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro, Crotona e Cosenza**, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e della diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, per come disposto dall’art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020.

5. **DI DEMANDARE** all'UPI Gestione procedimenti di gara e negoziali fondi SIE e PNRR-PON Metro e POC di questo Ente lo svolgimento della procedura di gara e la predisposizione della modulistica necessaria a tale procedura, nei termini di cui al presente atto, nonché al Capitolato Speciale di Appalto ed agli elaborati progettuali componenti il progetto esecutivo.
6. **DI TRASMETTERE** alla suddetta UPI il progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, regolarmente validato ed approvato come riportato in premessa.
7. **DI STABILIRE CHE**, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
8. **DI DARE ATTO CHE:** l'intervento in oggetto è interamente garantito dai fondi di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 di cui al Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 (già Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria), e grava sul capitolo in Uscita 20075, capitolo in Entrata 40075.
9. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la spesa complessiva di **euro 600,00** a favore dell'ANAC, derivante dalla procedura di cui si tratta, al capitolo **20075**, p.d.c. 2.2.1.9.17, esercizio corrente, a valere sul quadro economico dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE ASILO NIDO LOCALITA' GALLICO" - CUP: H33H20000090001).
10. **DI PRENOTARE**, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, la spesa complessiva di **euro 1.105.245,65**, derivante dalla procedura di cui si tratta, al capitolo **20075**, p.d.c. 2.2.1.9.17, esercizio corrente, a valere sul quadro economico dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE ASILO NIDO LOCALITA' GALLICO" - CUP: H33H20000090001), dando atto che che l'impegno di spesa, per come previsto dall'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sarà assunto al momento dell'aggiudicazione definitiva, a seguito della definizione della procedura di cui al presente atto.

11. DI DARE ATTO:

a	dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del Dirigente e del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 così come introdotto dall'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012;
b	che il presente documento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29/07/2022;
c	della compatibilità del presente provvedimento con le regole di finanza pubblica;
d	che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
e	che, mediante la pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

12. **DI ACCERTARE** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio.

13. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'OI SUS Agenda Urbana della Città di Reggio Calabria.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento
Michele Tigani

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
20075	2.2.1.9.17	IMP	7603	2022				
20075	2.2.1.9.17	IMP	7604	2022				
		ACC	3571	2022				

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
